



**APPLICAZIONE
TOPICA DI FLUORO:
PROTOCOLLI**

La malattia cariosa

La malattia cariosa è una patologia a eziologia multifattoriale, dove il fattore determinante è quello batterico, infettiva e trasmissibile.

La compresenza di biofilm cariogenico e condizioni orali favorevoli provocano la demineralizzazione progressiva dei tessuti duri del dente: smalto e dentina.

Secondo la World Health Organization (W.H.O.), la patologia cariosa rappresenta una delle affezioni più diffuse tanto da essere considerata una malattia sociale con alti tassi di incidenza in tutti i paesi del mondo e la quarta patologia da trattare, più costosa in termini economici.

Faetherstone2007
Linee guida Ministeriali

Cosa succede?

- La placca batterica acidogena fermenta i carboidrati presenti nel c.o., da cui la produzione di acidi organici (ac. lattico, formico, acetico e propionico)
- Gli acidi diffondono nello smalto, dentina e cemento esposti dissolvendo parzialmente i cristalli minerali che li costituiscono (Idrossiapatite Carbonato)
- Il distacco di Calcio e Fosfato dalle superfici dentali conduce prima all'irruvidimento e poi alla cavitazione
- Il processo di demineralizzazione iniziale può essere reso reversibile ad opera di Calcio, Fosfati e **Fluoruri** in grado di depositare un nuovo strato mineralizzato sui cristalli rimanenti nelle lesioni non cavitate

- La nuova superficie remineralizzata, **se contenente fluoro**, è molto più resistente agli attacchi acidi rispetto alla superficie originale
- Il processo di demineralizzazione e remineralizzazione si ripete numerose volte al giorno portando o alla cavitazione o alla restitutio ad integrum o comunque ad una situazione di mantenimento stabile.
- La prevalenza dei processi di demineralizzazione comporta la cavitazione e alla catena di eventi che culmina con patologia pulpare ed eventuale perdita del dente.

Fonte: progetto hAICarie

PREVENZIONE

La carie dentale presenta un'elevata incidenza in Italia; è utile, pertanto, mettere in atto, in tutta la popolazione, indipendentemente dall'età, ogni presidio per prevenirla.

L'utilizzo di paste dentifricie fluorate riduce l'incidenza della carie.

Le paste contenenti casein phosphopeptide-amorphous e calcium phosphate contribuiscono ai processi di re-mineralizzazione delle superfici dentali.

È necessario impostare un corretto programma di informazione e di educazione sull'importanza della prevenzione e del trattamento precoce delle demineralizzazioni e dell'usura dello smalto.

Linee Guida Ministeriali

COSA SI INTENDE PER FLUOROPROFILASSI TOPICA?

Le Linee Guida ministeriali per la promozione della salute orale dicono molto chiaramente che la fluoroprofilassi topica mediante l'utilizzo di gel al fluoro è raccomandata a tutti gli individui.

Alcuni pazienti presentano un rischio elevato di carie:

età, condizioni sistemiche o trattamenti ortodontici possono influenzare negativamente la remineralizzazione.

Ma anche status socio economico, accessibilità alle cure, livello culturale e disabilità.

Linee Guida Ministeriali



elmex®

INDICAZIONI CLINICHE

- pazienti con:
 - . lesioni cariose iniziali
 - . vecchie otturazioni o ponti
 - . nuove otturazioni
 - . colletti scoperti
- pazienti in terapia ortodontica
- pazienti con elementi dentali appena erotti e non ancora completamente mineralizzati
- pazienti che non spazzolano in modo efficace
- pazienti con scarsa compliance

**Ovvero in tutti i pazienti
considerati ad un medio/alto
rischio di sviluppare lesioni cariose
primarie e secondarie**

Linee Guida Ministeriali

INDICAZIONI CLINICHE

La fluoroprofilassi topica mediante gel con **12500ppm di fluoro** agisce fortemente nel processo di remineralizzazione dello smalto, rinforzandolo e riducendo il rischio di formazione di nuove lesioni cariose.

Inoltre risulta essere efficace nella risoluzione della sintomatologia da ipersensibilità dei colletti dentali

Fejerskov o. 2008
Cochrane N.J. 2010

The logo for Elmex, featuring the brand name in white lowercase letters on a red rectangular background. The background of the entire page is decorated with a repeating pattern of colorful, smiling cartoon bacteria in red, blue, and orange.

il meccanismo di azione del fluoro

- Rallentamento dello sviluppo della carei tramite inibizione del processo di demineralizzazione
- Aumento della resistenza dello smalto agli attacchi degli acidi grazie alla formazione di fluoro apatite, in sostituzione all'Idrossipatite originaria
- Ad alte concentrazioni inibisce il metabolismo batterico

Sammarco G., Manfrini F. Quaderno di aggiornamento odontoiatrico: analisi del paziente cariorecettivo e metodiche mini-invasive

Applicazione di fluoro professionale

**Gel al fluoruro amminico
12.500 ppm:**



**Alla fine della seduta di
igiene o dopo aver
deterso le superfici
dentali, inserire
all'interno del tray circa
6-8 gr di gel al fluoro e
lasciarlo in posa 2-4 min.**

**Dopo l'applicazione
eseguire un breve
risciacquo.**

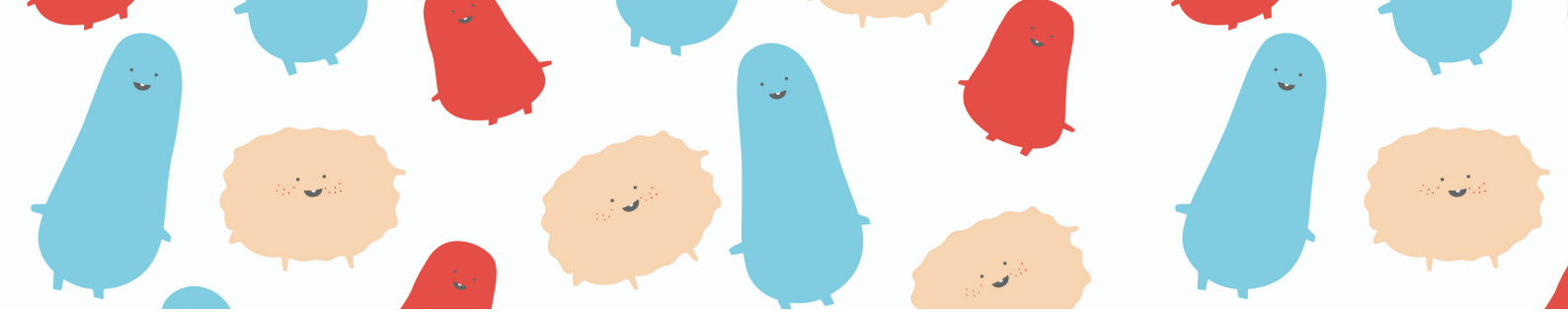
**Ripetere l'applicazione
ogni 3-4 mesi.**

Applicazione di fluoro domiciliare

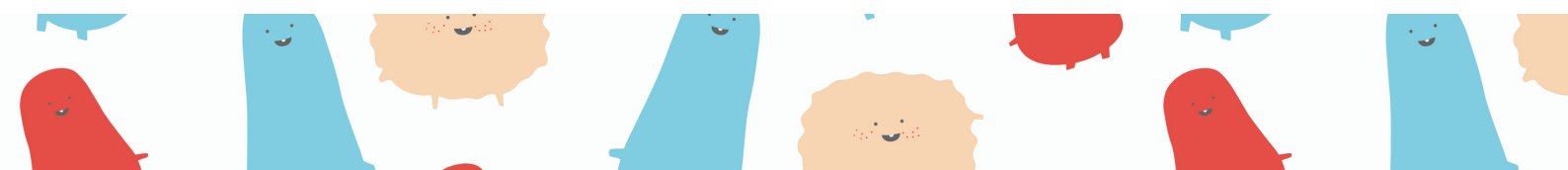
Utilizzare il gel una volta a settimana: dopo aver spazzolato i denti applicare una piccola quantità di prodotto sullo spazzolino e spalmarlo bene su ogni superficie (sia dentro che fuori).

Dopo l'applicazione fare uno sciacquo con acqua.





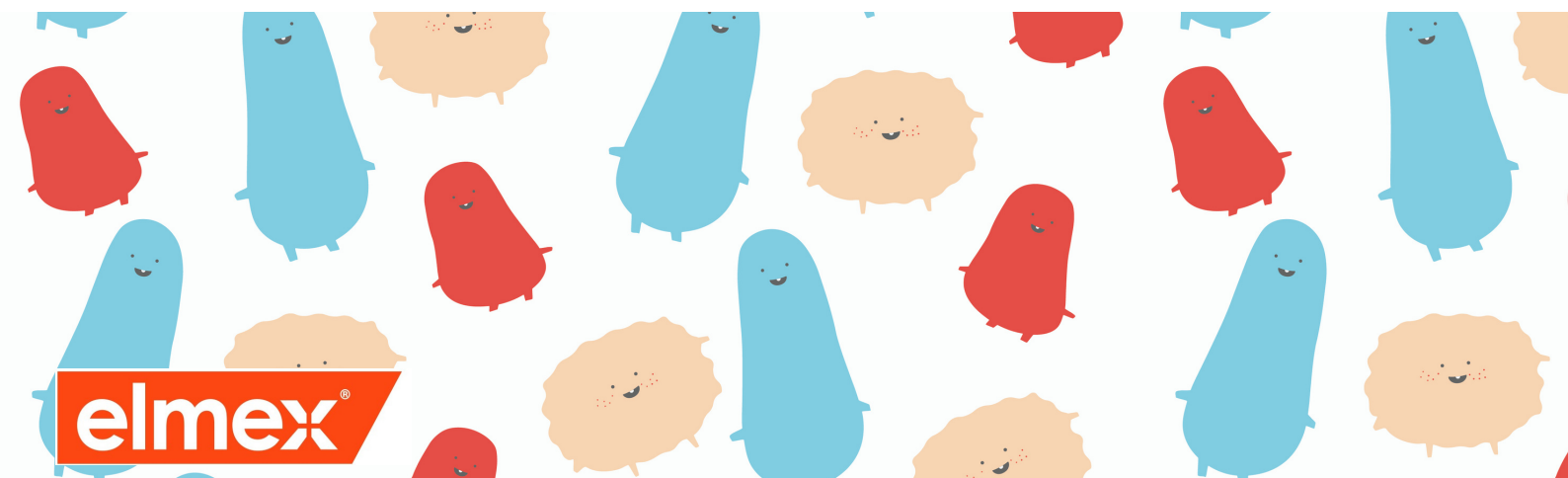
**ED ORA GLI STAMPABILI PER IL
TUO STUDIO E
PER I TUOI PAZIENTI!**



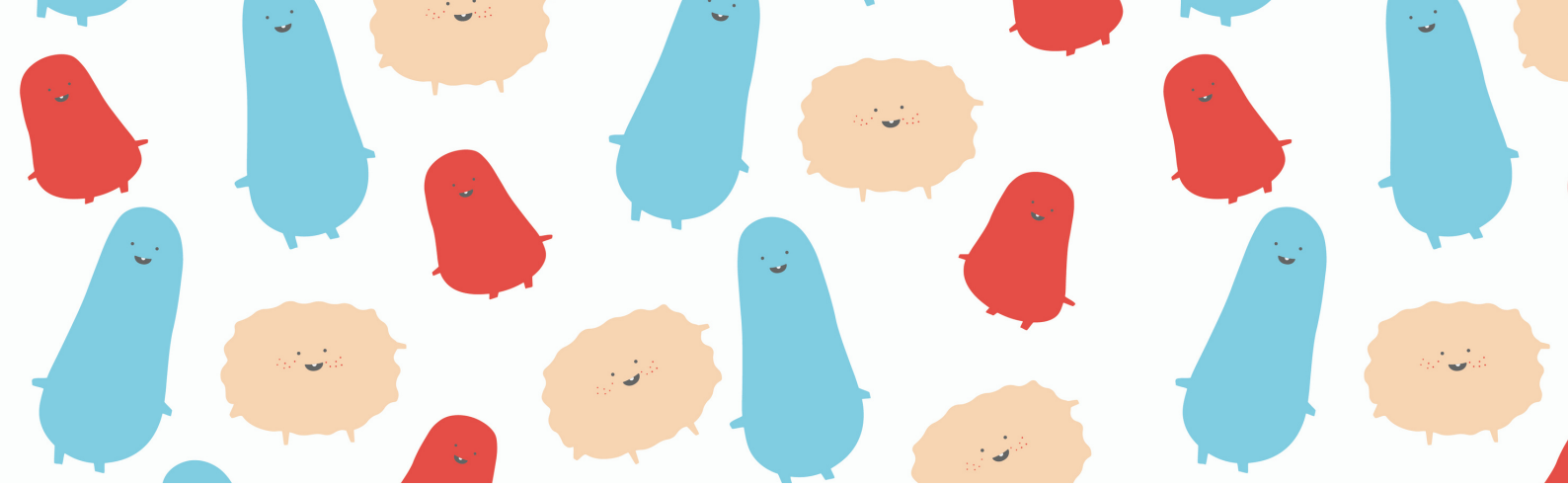


LO SAI CHE LA CARIE SI PUÒ PREVENIRE?

**CHIEDI INFORMAZIONI AL
TUO IGIENISTA DENTALE**

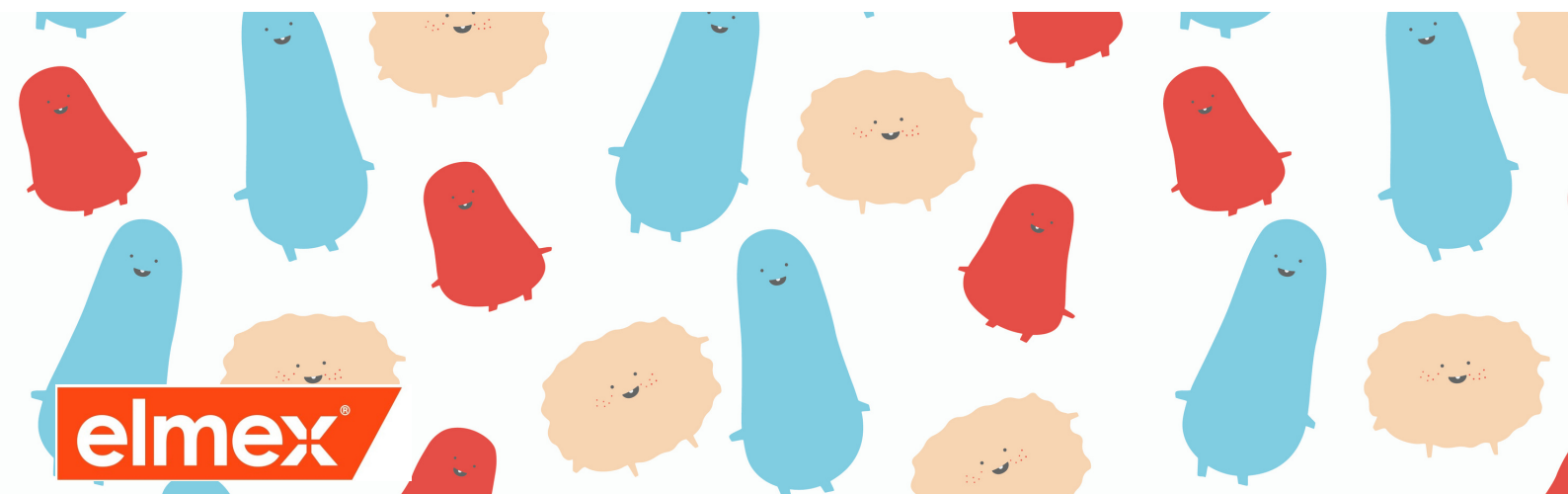


elmex®



LO SAI CHE LA CARIE SI PUÒ PREVENIRE?

CHIEDI INFORMAZIONI
ALLA TUA IGIENISTA DENTALE



elmex[®]

Applicazioni topiche di fluoro



Data



Elmex gel

- Applica il gel sullo spazzolino, dopo aver lavato i denti e procedi con lo spazzolamento su tutte le superfici: interna, esterna e masticatoria.
- Sputa
- Sciacqua velocemente la bocca con acqua

UNA VOLTA ALLA
SETTIMANA

